

Terra di Liguria

Gennaio-Febbraio 2017 - ANNO XXIII n° 1



04 PSR: giovani ed investimenti rischiano il non finanziamento



05 I viaggi organizzati dall'associazione pensionati

**RETE SPORTELLI INFORMATIVI
AGRICOLI UNA OPPORTUNITA'
PER CRESCERE**

*(iniziativa ai sensi della Legge Regionale n.
22/04 realizzata con il contributo
della REGIONE LIGURIA)*

CIA Sede Provinciale IMPERIA

Via Tommaso Schiva, 48 - Cap: 18100
Tel. 0183 -291801 - Fax 0183 -290304
@mail: imperia@cia.it

**CIA Sede Zonale SANREMO
do MERCATO dei FIORI**

Via Quinto Mansuino 12 - Cap: 18038
Tel. 0184 - 510307 - Fax 0184 - 510781
@mail: im.sanremo@cia.it

CIA Sede Zonale BORDIGHERA

Via Firenze 8 - Cap: 18012
Tel. 0184 - 266669 Fax 0184 - 261 888
@mail: im.bordighera@cia.it

CIA Sede Provinciale SAVONA

Regione Torre Pernice, 15 (POLO90) ALBENGA
Tel. 0182 - 53176 Fax 0182 - 544065
@mail: cia@albenga.it

CIA Sede Zonale SAVONA

Via Niella 6/1 - Cap: 17100
Tel. 019-827870 Fax 019-853870
@mail: ciasavona@tiscali.it

CIA Sede Zonale FINALE LIGURE

Piazza Aicardi 5/2 - Cap: 17024
Tel. 019-692804 Fax 019-681979
@mail: cia@finaleligure.it

CIA Sede Provinciale GENOVA

Via di Vallecchiara 1 - Cap: 16125
Tel. 010 - 2512984 Fax 010 - 2512946
@mail: genova@cia.it

CIA Sede Zonale GE-VOLTRI

Via Don Giovanni Verità 6/4 - Cap: 16158
GENOVA - VOLTRI
Tel. 010 - 6135186 Fax 010 - 6198135
@mail: ge.voltri@cia.it

CIA Sede Zonale CHIAVARI

Via Raggio 40 - Cap. 16143
Tel. 0185-324871 Fax 0185- 301631
@mail: ge.chiavari@cia.it

**CIA Sede Provinciale La Spezia
c/o Mercato Ortofrutticolo**

Loc. Pallodola - Cap: 19038 Sarzana
Tel. 0187-626642 Fax 0187-620316
@mail: sp.sarzana@cia.it

CIA Sede Zonale La Spezia

Piazza C. Battisti 21 - Cap: 19021 La Spezia
Tel. 0187-21998 Fax 0187-21998
@mail: laspezia@cia.it

CIA Sede Zonale Levante

Corso Roma 18 - Cap: 19015
Tel. 0187- 807218 Fax 0187 - 807218
@mail: sp.levanto@cia.it

CIA Sede Zonale Varese Ligure

Via Garibaldi 57 - Cap: 19028
Tel. 0187- 842020 Fax 0187 - 840949
@mail: sp.vareseligure@cia.it



**Bimestrale
della CIA - Liguria**

Proprietà della Confederazione Italiana Agricoltori:

Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l.
Via T. Schiva, 48 - IMPERIA - tel. 0183/291801
Direttore responsabile: B. Lisei - Una copia € 0,50
Abbonamento annuo € 5,00 - Stampa: Rindi -
Reg. alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo
n° 1/95 del 2 febbraio 1995. Spedizione in abbonamento postale. Pubblicità inferiore al 45%.

INFORMATIVA AI SENSI DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (T.U. 196/2003).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, la informiamo che l'utilizzo dei suoi dati, trattati in forma scritta e/o con l'ausilio di strumenti informatici, è esclusivamente finalizzato all'invio della presente rivista. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l. con sede in Imperia, Via Parini 11, tel. 0183.291801. La informiamo inoltre che lei può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto e che quindi in ogni momento potrà avere gratuitamente accesso ai propri dati e potrà richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se non desidera più ricevere la presente rivista.

Editoriale

UN ANNO DIFFICILE

La seconda metà del 2016 e l'inizio del 2017 è stato, ed è ancora mentre scrivo, per le popolazioni del centro Italia un incubo degno di un classico film del terrore o più precisamente catastrofista.

A una quantità di terremoti che non hanno ancora avuto fine e che hanno provocato morti e distruzione si è poi aggiunta una nevicata da record che ha provocato altre vittime e ulteriore distruzione e sconforto.

Ci troviamo di fronte a un disastro tra i peggiori della storia recente del nostro paese, un disastro che anche quando finiranno le scosse e le condizioni meteo miglioreranno sarà ancora più evidente per il tessuto economico e sociale di quelle bellissime terre.

Terre che si sono fatte conoscere in tutto il mondo per la loro storia, per la cultura, per i prodotti agricoli tipici, per l'accoglienza e tanto altro ancora.

Quanto tempo dovrà scorrere prima che tornino i turisti e si avvii una vita normale? Non poco certamente.

In questo frangente tutta la CIA, nazionale, regionali e provinciali si sono impegnate e si stanno impegnando per dare una mano alle aziende dei nostri colleghi che sono in grave difficoltà, che rischiano di sparire.

La gara di solidarietà sta conti-



nuando con moduli abitativi, tensostrutture per sostituire le stalle andate distrutte, acquisto di foderaggio e tanto altro ancora per aiutare come si può molti nostri colleghi.

In questa occasione ho percepito in modo chiaro cosa vuole dire far parte di una Confederazione come la nostra: non solo difendere e sostenere le nostre aziende, i nostri soci nei rapporti con la politica, con la pubblica amministrazione o con il mercato ma anche aiutarsi reciprocamente nelle dure prove che la vita purtroppo a volte ci impone.

Voglio ringraziare tutti quelli che si sono impegnati e si stanno impegnando sia dal lato organizzativo che finanziario, le strutture di tutta la CIA Liguria che hanno dato l'indispensabile apporto e aggiungo con orgoglio che stiamo dimostrando, nell'anno in cui festeggeremo i 40 anni della Confederazione, di essere una grande organizzazione che nel suo percorso non ha perso la sua identità e la sua, passatemi il concetto, umanità!

Aldo Alberto
Presidente Regionale CIA
a.alberto@cia.it



DANNI ALLUVIONALI 2014: persi dalla Liguria 16 milioni di Euro

Il 30 dicembre i sindaci di Albenga e Ceriale, Giorgio Cangiano ed Ennio Fazio, insieme ai parlamentari Franco Vazio e Anna Giacobbe hanno incontrato il sottosegretario all'economia Paola De Micheli, che ha ribadito che la Liguria non beneficerà dei fondi stanziati dal governo in quanto la Regione non ha presentato la rendicontazione dei danni subiti e la domanda per accedere ai fondi nelle modalità e nei termini previsti.

Dopo la "doccia gelata", Cangiano e Fazio hanno convocato per il mattino dopo il Tavolo Verde per fare il punto della situazione con i rappresentanti delle aziende colpite e del settore agricolo. "Purtroppo ieri al ministero i funzionari ci hanno detto in modo chiaro come stanno le cose. Alla protezione civile erano stati assegnati fondi da redistribuire

alle aziende danneggiate dall'alluvione del 2014. A beneficiarne potevano essere tutti i territori colpiti. Altre regioni hanno richiesto i finanziamenti tempestivamente e nel modo giusto, li hanno ottenuti e stanno per riceverli. La Regione Liguria non ha fatto questo. Non è una questione burocratica, semplicemente alcuni passaggi dovevano essere fatti in un altro modo". Ha dichiarato il Sindaco che ha proseguito dopo il Tavolo Agricolo ed ha proseguito: "Quello che è emerso in maniera univoca da questo Tavolo è che dobbiamo lavorare con il massimo impegno e fare tutto il possibile per ottenere questo risarcimento. Credo sia un fatto gravissimo che aziende che sono state messe in difficoltà e quasi in ginocchio dall'alluvione, che hanno investito e sono ripartite confidando in

questi finanziamenti, oggi si trovino nella situazione di temere di perdere tali fondi". Insomma, secondo Cangiano, i fondi vanno recuperati assolutamente onde evitare conseguenze inimmaginabili. "A me non interessa trovare dei responsabili. A me interessa che i cittadini di Albenga e Ceriale ottengano quello che era loro interesse ottenere."

Da qui la decisione di "creare un gruppo che sia il più operativo possibile. Sarà costituito dai rappresentanti delle categorie agricole e dai due sindaci di Albenga e Ceriale. Il gruppo avrà contatti diretti con le istituzioni, con la Regione e il Ministero e proverà a portare avanti questo percorso. E' difficile, visto che bisognerebbe creare una norma ad hoc per la Liguria e stanziare nuovi fondi. Prospettiva complicata, viste le tante emergenze che sta vivendo in questo periodo il nostro paese.

La Cia Liguria ha chiesto un incontro urgente al Presidente Toti e all'Assessore Mai.

AL VIA IL PROGETTO DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DI CIA E GAMBERO ROSSO

Ecco "Top Italian Food & Beverage Experience" e "Vini d'Italia Experience". Gli eventi di promozione internazionale organizzati dal Gambero Rosso a cui partecipano le aziende di Cia-Agricoltori Italiani. A dare il via al programma per il 2017 l'appuntamento a Copenaghen.

Los Angeles e Miami le prossime tappe. Una vetrina importante nella capitale danese, all'interno del Moltkes Palae, che ha visto protagonisti il Cno - Consorzio Nazionale Olivicoltori, con degustazioni e prove di assaggio di cinque etichette selezionate all'interno dell'"Oil

Bar" e sei imprese d'eccellenza della Cia. Da nord a sud, tutte realtà "top" del Made in Italy agroalimentare: la Drusian di Treviso, produttrice di Prosecco, presente con tre etichette; l'azienda agricola Fabio Girometta di Piacenza con il pomodoro trasformato; la Fattoria Biò di Mario Grillo di Cosenza con assaggi di formaggio e salumi; Apofruit di Forlì-Cesena con le sue mele verdi per assaporare l'olio e il panificio La Maggiore di Bari che con il suo pane di Altamura Dop e i suoi taralli ha accompagnato le degustazioni di vino, olio, pomodoro, formaggi e salumi per l'intera manifestazione, mentre l'azienda Bio Vio di Albenga ha fornito l'origano da utilizzare sul pomodoro. La partecipazione a questo evento rientra nell'ampio progetto di internazionalizzazione delle aziende Cia, che la stessa organizzazione agricola ha realizzato per far conoscere al mercato straniero, alla stampa internazionale e agli opinion leader di settore - tutti selezionati dal Gambero Rosso, sempre più punto di riferimento unico di aziende e associazioni che hanno come obiettivo lo sviluppo e il superamento dei confini nazionali - il meraviglioso scrigno nascosto dei cibi tradizionali italiani.



FATTI NON PAROLE.

La solidarietà vera si misura da questo

Proprio con i fatti Cia Liguria ha dato una mano alle popolazioni terremotate del centro Italia. Ed è riuscita, in meno di un mese, ad acquistare e consegnare un modulo abitativo all'azienda agricola "Il Casale Perla" di Norcia, che nel terremoto aveva perso tutto.

La struttura è arrivata martedì 20 dicembre nel Comune umbro, "accompagnata" da una delegazione della Confederazione Italiana Agricoltori Liguria.

"Solo venendo direttamente qui a Norcia siamo riusciti a comprendere la gravità di quanto accaduto in queste terre - dichiara Aldo Alberto, presidente Cia Liguria -. Impegnarci per le aziende di questa zona, così duramente colpite dal terremoto, è una strada che avevamo il dovere di intraprendere. Il primo ringraziamento va naturalmente a tutti i nostri soci che hanno risposto con generosità a questa

iniziativa".

L'azienda "Il Casale Perla" è una bella realtà imprenditoriale, che è stata capace di abbinare l'allevamento di mucche per latte biologico con l'attività di agriturismo. Questo fino al terremoto. E alle scosse interminabili che hanno fatto crollare gli sforzi di una vita.

"L'esperienza del terremoto è stata drammatica - racconta il titolare Massimo Severini Perla, -. All'interno del nostro casale, risalente 1400, vivevamo e portavamo avanti un'attività di agriturismo. Dapprima con il terremoto del 24 agosto la costruzione è rimasta inagibile, poi la scossa del 30 ottobre l'ha fatta crollare del tutto. Siamo rimasti senza un tetto sulla testa. Ora potremo vivere per i prossimi anni in questa nuova casetta donataci dagli amici di Cia Liguria e lavorare per rimetterci in piedi".

L'acquisto e il trasporto del modulo



abitativo sono costati complessivamente Euro 8.769, raccolti grazie alla sottoscrizione tra i soci Cia Liguria e alle cene solidali organizzate durante il mese di dicembre dagli agriturismi iscritti alla Confederazione.

"A Norcia, e nelle aree vicine, i bisogni sono ancora tanti. Il contributo di Cia Liguria è stato importante e accolto con gratitudine. Rimane però una goccia nel mare di necessità in cui queste aziende rischiano di annegare. Ecco perché sarà importante continuare ad impegnarci in questo percorso di solidarietà - conclude con un appello Aldo Alberto -. Con lo sforzo di tutti potremo anche reperire un'altra casetta per una nuova famiglia di agricoltori. Noi liguri siamo tenaci, possiamo farcela!"

PSR: SOSTEGNO AI GIOVANI E AGLI INVESTIMENTI A RISCHIO FINANZIABILITÀ

CIA Liguria esprime grande preoccupazione per la situazione relativa alle due azioni più significative del Piano di Sviluppo Rurale: il sostegno all'ingresso dei giovani in agricoltura e quello agli investimenti per le aziende. Infatti i bandi hanno una dotazione finanziaria insufficiente rispetto alla domanda, con la conseguenza di escludere dai benefici un numero significativo di giovani che hanno i titoli per ottenere il sostegno; così come si rischia di non finanziare investimenti produttivi per diversi milioni di Euro.

"Abbiamo appreso nel corso della riunione del "Tavolo verde" che le domande presentate sulla misura 6.1 a sostegno dell'insediamento giovani sono 119 per una spesa stimata di circa 3.2 milioni a fronte di 2.5 milioni disponibili, mentre sulla misura 4.1 a fronte di 11 milioni messi a bando le domande ad oggi presentate sono 265 per oltre 15 milioni."

Si tratta di una situazione paradossale che, se non corretta, vedrà un numero significativo di giovani esclusi

si del sostegno per l'avvio della loro attività agricola o per il subentro in quella esistente, non perché non ne abbiano i requisiti ma per un insulso meccanismo finanziario che determina l'esclusione per carenza di fondi sul bando, mentre nel piano ci sono le risorse.

"Questo meccanismo assomiglia più ad una lotteria che al sostegno di una politica di ricambio generazione - afferma CIA Liguria -. Riteniamo che tale condizione sia inaccettabile e che sia necessario un intervento dell'Assessore, forte di una storia di buona gestione dei precedenti Piani di sviluppo, buona gestione riconosciuta anche a livello comunitario che ha premiato la nostra Regione con un incremento dei fondi attribuiti"

Da subito Cia Liguria ha chiesto che si proseguisse attraverso la predisposizione di bandi a sportello, con la selezione dei beneficiari fatta a monte, con griglie di merito e di accessibilità molto attente, metodo che ha consentito nei precedenti periodi di programmazione di ottenere una forte efficienza di spesa.

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE PENSIONATI DELLA LIGURIA ORGANIZZA UNA VACANZA IN PUGLIA DAL 2 MAGGIO AL 7 MAGGIO 2017.



Questo è il programma:

**1°giorno 02/05: SAVONA/
VARAZZE- BARI**

**2°giorno 03/05: GROTTI DI
CASTELLANA-ALBEROBELLO**

3°giorno 04/05: MATERA

4°giorno 05/05: LECCE -OSTUNI

**5°giorno 06/05: CASTEL DEL
MONTE - TRANI**

**6°giorno 07/06: SAN GIOVANNI
ROTONDO-VARAZZE SAVONA**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

MINIMO 30 PERSONE € 650,00

SUPL. CAMERA SINGOLA € 105,00

La quota comprende:

- Viaggio in bus
- Iva, pedaggi, parcheggi e permessi del bus
- Tassa di soggiorno in hotel
- Sistemazione in hotel 3 /4 stelle in camere doppie con servizi privati
- Visite guidate a Castel del Monte, Trani, Grotte di Castellana, Alberobello, Sassi di Matera, Lecce e Ostuni
- Ingressi a Castel del Monte, Trani Cattedrale, Grotte di Castellana percorso da 50 minuti, casa grotta e chiesa rupestre a Matera

- Pensione completa dalla cena del primo giorno alla prima colazione dell'ultimo
- Bevande incluse ai pasti (¼ vino e ½ minerale a pasto)
- Assicurazione medico bagaglio
- Accompagnatore turistico
- Serata di folclore in hotel o ristorante

La quota non comprende:

- Extra di carattere personale, ingressi non specificati e tutto quanto non indicato nella quota comprende.

Acconto richiesto € 200,00 da versare al momento dell'iscrizione

Per ulteriori informazioni e prenotazioni rivolgersi al sig. Benito Lagorio cell. 349/0809342 - 3407845939
Organizzazione tecnica: V come Viaggio - Ovada tel. 0143/821301

Un raccolto programmato

Credito Agrario
Banca Carige



Soluzioni di finanziamento per gli imprenditori agricoli

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali occorre far riferimento ai fogli informativi disponibili nelle Filiali Gruppo Banca Carige.

www.gruppo.carige.it


BANCA CARIGE
Casa di Risparmio di Genova e Imperia

INTERVISTA A DANIELA SEGALE

Presidente GAL VERDEMARE LIGURIA

Avviamo la presentazione dei GAL (gruppi azione locale) strumenti che hanno avuto ed avranno un ruolo importante nella politica di Sviluppo Rurale. Partiamo dalla provincia di Genova e diamo voce a Daniela Segale Presidente del Parco dell' Antola e del GAL VERDEMARE LIGURIA. Presidente si presenti i nostri lettori.



Ho iniziato il mio mandato di Presidente dell'Ente Parco Antola nel novembre 2015 e successivamente, a gennaio del 2016, ho assunto il capofila del GAL Verde Mare Liguria.

Il nostro GAL si estende su un territorio di 25 comuni che ripercorre tutto il confine ligure nella parte alta del genovesato per poi scendere sino a toccare un piccolo lembo di mare con Moneglia. Da qui la denominazione Verde Mare. Il partenariato del GAL VerdeMare è molto ricco, rappresenta sia la sfera pubblica che quella privata includendo le principali associazioni di categoria del settore agricolo, dell'artigianato e della piccola e media impresa, i rappresentanti del settore escursionistico, delle associazioni sportive, del settore delle cooperative e del terzo settore.

Quali sono le scelte strategiche che il GAL VERDEMARE LIGURIA ha ritenuto prioritarie nella propria programmazione?

Il GAL VerdeMare ha individuato tre ambiti tra quelli consentiti dal PSR su quali lavorare e più precisamente:

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
- Turismo sostenibile
- Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali

Quanto sopra individuato è stato il frutto di un attento esame, avval-

to successivamente dai risultati emersi dall'animazione, in gran parte svolta dalle associazioni di categoria del settore agricolo, e ci ha permesso di disegnare una strategia di sviluppo comprensoriale con un unico filo conduttore di collegamento.

Dallo studio del territorio nella sua complessità e soprattutto nelle sue criticità e potenzialità, si è delineata una strategia che tiene conto sia dello sviluppo delle attività produttive sia del turismo sostenibile, collegando le operazioni programmate anche alla valorizzazione delle risorse ambientali con il conseguente recupero delle terre incolte, reimpianto di nuove aziende produttive o ampliamento delle esistenti, riconversione e cura della aree boschive nell'ottica di una prevenzione del dissesto idrogeologico, principale conseguenza dell'abbandono del territorio.

Come ritiene di favorire la promozione di iniziative utili a sostenere sia il sistema delle imprese che il tessuto socio economico delle aree interessate?

Per far sì che la nostra Strategia possa essere attuata bisogna attivare sul territorio un'ulteriore percorso di animazione non soltanto per i bandi che andremo ad emettere come GAL, ma soprattutto per tutti i bandi in uscita sul PSR che possono essere utili e complementari alla realizzazione dei nostri obiettivi. I mezzi di comunicazione come il nuovo portale del Parco Antola, nel quale è previsto uno spazio dedicato esclusivamente al GAL, possono essere un'ottimo mezzo di informazione ma mai quanto l'animazione sul territorio, il contatto diretto con le persone, con i titolari delle aziende, con i giovani che vogliono intrapren-

dere un'attività agricola o forestale.

Quale funzione crede possano svolgere le organizzazioni di rappresentanza nel favorire una maggiore conoscenza delle opportunità fra i potenziali beneficiari delle azioni che il Gal ha programmato?

Il contributo delle associazioni di categoria è stato fondamentale nel raccogliere dati, informazioni, fabbisogni e quant'altro utile per scrivere la nostra Strategia e ritengo sia altrettanto fondamentale nel proseguire nel percorso di iniziato affiancando il nostro personale per aiutare il territorio a metterla in atto. Come dicevo prima la comunicazione e l'informazione a 360 gradi sono fondamentali per realizzare il nostro progetto comprensoriale.

Infine, selezioni tre obiettivi che ritiene particolarmente significativi e che vorrebbe conseguire nel corso della sua esperienza in qualità di Presidente

Abbiamo lavorato molto in questi mesi sul territorio, abbiamo percepito quanta voglia c'è di investire, di crescere, di ritornare nell'entroterra per farlo rivivere. Abbiamo percepito amore per il nostro territorio ed abbiamo provato a trascriverlo nel nostro progetto. Abbiamo cercato di "disegnare" un progetto con il cuore non solo con la testa, un progetto che rispondesse alle esigenze ed ai fabbisogni che abbiamo percepito e che permettesse di concretizzare le idee. Non lo abbiamo scritto perché resti lettera morta ma perché si trasformi in realtà. Una realtà che investe oggi per crescere nel domani. Il mio principale obiettivo è quello di raggiungere la creazione del Comprensorio, che è il filo conduttore sul quale si sviluppa tutta la SSL, nel minor tempo possibile. Forse posso sembrare sognatrice ma le origini contadine della mia famiglia mi hanno anche trasmesso la concretezza e la consapevolezza che per raggiungere gli obiettivi ci vuole impegno, lavoro e costanza. Abbiamo un traguardo da raggiungere entro il 2022 e questo è il mio obiettivo.

IL COORDINAMENTO AGRINSIEME AD ALLEANZA COOPERATIVE.

Il coordinamento di Agrinsieme passa all'Alleanza Cooperative Agroalimentari.

Agrinsieme, costituita dalle organizzazioni professionali Cia, Confagricoltura, Copagri, dall'inizio del nuovo anno ha stretto i rapporti con le centrali cooperative Fedagri-Confcooperative, Lega-coop Agroalimentare e Agci Agrital, a loro volta riunite nella sigla Alleanza Cooperative Italiane - Settore Agroalimentare.

CHI È IL NUOVO COORDINATORE

Giorgio Mercuri, foggiano, 52 anni, imprenditore agricolo. Nel 1982 dà vita alla Cooperativa ortofrutticola Giardinetto, di cui è tuttora presidente, a Orsara di Puglia, nel foggiano, territorio leader nella produzione di ortaggi e freschi. Da una felice intuizione nasce qualche anno dopo la Farris, specializzata nella produzione di ortaggi e verdure disidratate per la fornitura all'industria alimentare. È inoltre vice presidente dal 1992 dell'APO Foggia, uno dei consorzi ortofrutticoli più importanti del Mezzogiorno.

Presidente di Confcooperative Foggia dal 2007, viene eletto nel 2010 vice presidente della Fedagri e dal 2013 ne ha assunto la presidenza. Dal 2013 è alla guida dell'Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, che associa 5000 cooperative, con 800.000 soci produttori e più di 35 miliardi di euro di fatturato.

Questi sono i temi su cui si concentrerà l'azione del coordinamento 2007:

LE NUOVE SFIDE

Nell'attuale fase delicata della Nazione e dell'Europa, con tensioni non solo politiche e economiche, Agrinsieme si impegnerà fortemente per la stabilità. Stabilità di governo e parlamentare in primo luogo, rimarcando che le imprese, ora più che mai, hanno bisogno di saldezza di politiche e di intenti. In questo quadro va riconsiderato centrale e nevralgico il settore agroalimentare; bisogna intervenire sui mercati in crisi, rilanciare i consumi, rafforzare l'export, rinsaldare le filiere, proporre

nuove politiche di green economy e gestione del territorio.

LAVORO Bene i voucher ma l'agricoltura ha altre priorità

Lo strumento dei voucher è di valido ausilio all'emersione del lavoro sommerso: in questo senso il suo utilizzo va confermato. E' difficile che se ne abusi in agricoltura, visto che i beneficiari possono essere soltanto pensionati e giovani studenti impiegati esclusivamente in attività stagionali. L'impresa agricola ha altre esigenze. Parliamo di strumenti normativi e amministrativi che consentano l'impiego intenso di manodopera, in un lasso di tempo molto breve e spesso anche non programmabile.

Colpire il caporalato, ma rivedere le regole che penalizzano imprese sane

Agrinsieme continuerà a sostenere ogni iniziativa finalizzata a combattere lo sfruttamento della manodopera in agricoltura e, più in generale, qualsiasi fenomeno di lavoro irregolare, che si traduce anche in concorrenza sleale.

Gli sforzi del Legislatore sono in parte vanificati dai nuovi articoli che regolamentano il reato di sfruttamento. Reato che si identifica in comportamenti dell'impresa come il caso di mancanze anche lievi alle norme di sicurezza. Agrinsieme si impegna a chiedere la revisione e la massima chiarezza della norma soprattutto nella fase applicativa.

EUROPA Una politica europea attenta all'economia reale.

La Pac post 2020 non solo dovrà confermare un budget adeguato, ma dovrà essere caratterizzata da una forte discontinuità con il passato.

La nuova PAC dovrà favorire l'innovazione, l'aggregazione, il legame con il territorio, l'orientamento al mercato interno ed internazionale, l'efficace gestione del rischio e la tutela del reddito anche rispetto alla instabilità ed alla volatilità dei prezzi.

Occorre aumentare il peso della rappresentanza dei paesi del Mediterra-

neo dopo gli ultimi allargamenti dell'Unione europea: la pressione dei paesi continentali si è rivelata spesso schiacciante. Per questo Agrinsieme ha dato il via ad un'azione di coordinamento che coinvolge le organizzazioni del mondo agricolo e cooperativo di Italia, Spagna, Francia, Portogallo e Grecia.

EXPORT E IMPORT

La globalizzazione degli scambi ha favorito il nostro export agroalimentare, ma Agrinsieme chiede che:

- si conduca sempre un'analisi preventiva sull'impatto di eventuali nuove concessioni commerciali per un costante monitoraggio degli effetti sui mercati;
- si valutino meglio le condizioni che i Paesi terzi impongono all'import di prodotti agricoli e a tutte le barriere tariffarie e non tariffarie che i nostri operatori si trovano a fronteggiare.

SEMPLIFICAZIONE

Da sempre stiamo lavorando per ottenere la semplificazione della burocrazia. Qualcosa si è ottenuto, ad esempio, con il registro unico dei controlli ed il testo unico del vino. Permane però una burocrazia asfissiante, che scoraggia chi vuole investire, tra cavilli, documenti e attese. Il coordinamento proseguirà il suo impegno per la semplificazione.

Il nostro coordinamento ha operato nei diversi iter legislativi con efficacia. Alla fine del 2015 l'Italia ha visto una delle leggi di bilancio più "agricole" degli ultimi 50 anni. Niente tagli di risorse, riconoscimento al settore primario come volano di sviluppo per l'economia, il rilancio dei contratti di filiera, il lancio di agricoltura 4.0, l'abolizione di prelievi come l'Imu sui capannoni e sui terreni o l'aumento di agevolazioni come quella dell'Iva su latte e carni e l'abolizione dell'Irpef.

COMPETITIVITÀ E SVILUPPO

Occorre superare l'attuale frammentazione e promuovere l'aggregazione, a partire dalla forma cooperativa. Occorre semplificare le procedure amministrative, ma anche favorire l'orientamento al mercato, le logiche imprenditoriali, il ruolo degli agricoltori.

Agrinsieme è impegnata per lo sviluppo di nuove relazioni nel sistema agroalimentare e per la costruzione di una rete di efficaci Organismi Interprofessionali.

LA VECCHIA DISTILLERIA COMPIE 160 ANNI

ed investe sull'acqua di Fiori di arancio amaro

La Vecchia Distilleria a Vallebona (Imperia) compie 160 anni e investe sull'Acqua di Fiori d'Arancio Amaro, presidio Slow Food. Trecento piante coltivate. Con l'obiettivo di arrivare a cinquecento. E un appello agli altri agricoltori a puntare su questo prodotto.

" Con il presidio di Slow Food si è aperto un importante mercato internazionale - commenta Pietro Guglielmi, titolare de "La Vecchia Distilleria" di Vallebona -. La richiesta soprattutto nel campo dolciario e della ristorazione è in crescita, può essere un'occasione per giovani agricoltori per puntare sul futu-



ro".

Le piante hanno bisogno di una decina di anni per essere pronte. E il prodotto necessita una raccolta minuziosa.

" I fiori devono essere colti uno ad uno - prosegue Pietro Guglielmi - e solo quelli aperti perché l'essenza è

nel petalo. Non li conserviamo ma li lavoriamo nella distilleria immediatamente dopo il raccolto. La nostra produzione?



NUOVO DIRETTIVO DELL'ANP DI IMPERIA

Martedì 20 novembre 2016 si è costituito il Comitato Direttivo Provinciale della Associazione Nazionale Pensionati (ANP) Cia. Dopo l'introduzione del Presidente Provinciale CIA Stefano Roggerone e della Signora Allavena Anne Marie, Presidente ANP Provinciale, che hanno affrontato i molti aspetti di carattere organizzativi i delegati hanno messo sul tavolo i molteplici problemi che i pensionati devono contrastare quotidianamente. Tra i tanti problemi posti sul tavolo ne sono emersi principalmente due: le pensioni troppo basse rispetto al mondo pensionistico europeo, quindi portare le pensioni minime a 650 euro al mese anziché a

502 euro attuali. L'altra questione è un'assistenza nel campo socio-assistenziale e sanitario che e non raggiunte tutti, la costante riduzione dei servizi essenziali nelle aree rurali e montane è divenuta una drammatica realtà, con le Regioni e i Comuni impegnati a ridurre in maniera indiscriminata l'erogazione delle misure economiche a sostegno delle famiglie, degli anziani e delle persone non autosufficienti. A questo si somma la difficoltà di aiutare figli che, a causa della crisi economica e di un lavoro sempre più precario, non riescono a cavarsela da soli. E' emerso inoltre, in modo marcato il problema IMU terreni agricoli, che i pensionati dell'estremo ponente

Poco più di 200 litri di Acqua di Fiori d'Arancio Amaro e circa 200 grammi di oli essenziali. Ma vogliamo crescere."

Una produzione a fronte di una coltivazione di circa 2 quintali annui quando il bisnonno di Pietro raggiungeva le 55 tonnellate. Dati che sintetizzano l'importanza che questo prodotto ha avuto storicamente per questo territorio.

" Una bella storia di agricoltura che dà speranza a tutto il settore - commenta Stefano Roggerone, presidente Cia Imperia -. Un esempio di produzioni che nel futuro potranno diventare strategiche se riusciremo a mettere insieme agricoltori in grado di investire su un prodotto che manca e che il mercato chiede". Un prodotto che rappresenta ormai un traino per tutto il territorio di Vallebona.

" Il Presidio di Slow Food dal 2012, il quinto nella provincia di Imperia, ha dato una svolta - sottolinea la Sindaco, Roberta Guglielmi -. Tra feste e sostegno e partecipazione ad eventi anche a livello nazionale, proseguiamo senza sosta nella valorizzazione di questo prodotto".

VALUTAZIONI DELLA CIA SUL PUC DI ALBENGA

La Cia della Provincia di Savona, convocata unitamente alle altre organizzazioni agricole venerdì 20 gennaio dal Sindaco di Albenga Giorgio Cangiano di Albenga, ha ricevuto un primo riscontro alle osservazioni al nuovo PUC urbanistico presentate nell'interesse generale del settore.

Lo sviluppo del processo partecipativo sembra evolvere positivamente con la conferma dell'impegno dell'amministrazione comunale a modificare il Piano nella direzione della salvaguardia delle aree agricole e quindi nella riduzione di destinazioni abitative e nella modifica o chiarimento di diversi aspetti che potevano limitare lo sviluppo dell'attività agricola nelle diverse zone agricole del comune e sono stati oggetto di osservazioni da

parte delle associazioni.

Il Sindaco ha comunicato la scelta dell'amministrazione di accogliere le osservazioni rinunciando alla destinazione abitativa del Distretto di Trasformazione di Campolau-Miranda, ha garantito la continuità del rilascio dei titoli abilitativi edilizi senza attendere l'approvazione del Masterplan, la variazione della destinazione urbanistica agricola dei terreni limitrofi alla Via Romana che entreranno nel Distretto Agricolo di Trasformazione, la ripermisurazione delle fasce di conservazione vicine ai centri storici rurali ed il superamento alle limitazioni per le nuove attività agrituristiche per citare alcune tra le " aperture " più significative a conferma di un rapporto di rispetto verso il settore agricolo e le proprie rappresen-

ze. Rimane da risolvere la modalità di asservimento dei terreni per gli edifici rurali che le associazioni agricole hanno fortemente richiesto torni ad essere sulla superficie catastale e non sulla SAU.

Il Consiglio Comunale, convocato nei giorni successivi all'incontro, ha confermato le indicazioni fornite dal Sindaco alle associazioni agricole. I dirigenti Cia hanno accolto con soddisfazione l'esito del confronto.

Mirco Mastroianni
presidente provinciale



CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI DI SAVONA

CORSI FORMAZIONE RIVOLTI AGLI AGRICOLTORI, COADIUVANTI FAMIGLIARI ED AGLI OPERAI AGRICOLI

Per adempiere agli obblighi di legge in materia di trattori e muletti si segnala la possibilità di autocertificare il possesso di pregressa esperienza di guida rivolgendosi all'ufficio Cia di zona. Parallelamente ogni conduttore deve chiedere in Cia la scadenza entro la quale deve adempiere al corso (che varia a seconda delle caratteristiche del conduttore). Cia di Savona organizza i seguenti corsi ai quali gli agricoltori, i coadiuvanti famigliari ed i dipendenti possono iscriversi.

- 1) corso aggiornamento patentino (4h) trattori rivolto a tutti gli utilizzatori che possono autocertificare esperienza pregressa di guida
- 2) corso base patentino trattore (min.8h) rivolto a coloro che non possono autocertificare pregressa esperienza di guida

- 3) corso aggiornamento patentino muletti (4h) (carrelli elevatori con conducente a bordo-no trattori) per coloro che possono
- 4) corso base patentino muletti (min.12 h) rivolto a coloro che non possono autocertificare pregressa esperienza di guida

CORSI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

- corso e prova di abilitazione per operatore forestale F2
- RSPP base (32h)
- RSPP aggiornamento (12h)
- corso base addetti primo soccorso (12 h)
- corso aggiornamento addetti primo soccorso (4h)
- corso base addetti antincendio rischio medio (8h)
- corso aggiornamento antincendio rischio medio (5h)
- corso obbligatori per i lavoratori dipendenti (12 h)
- corso per O.S.A. e per alimentaristi

DUE INIZIATIVE PER RACCOGLIERE FONDI A FAVORE DEI TERREMOTATI

Gita sociale ANP a Cigliè e Pane e Olio A Sestri levante

Domenica 16 ottobre i pensionati aderenti all'ANP del chiavarese hanno partecipato alla gita sociale annuale a Cigliè, provincia di Cuneo, grazie al

to visitare la bella cattedrale e poi Cigliè ove si è pranzato al famoso ristorante al Castello con ottimo menù e buon vino locale. All'uscita del locale in apposito gazebo ap-



supporto dell' Anp regionale con il suo presidente Benito Lagorio. Con il bel pullman granturismo messo a disposizione della ditta Velabus si è raggiunto Vicoforte ove si è potu-

positamente allestito si sono potuti comprare prodotti locali quali i famosi ceci. Nel pomeriggio si è visitata la Cantina Mascarello con il suo bellissimo parco ed in tanti hanno

acquistato i pregiati vini. La gita oltre momento ricreativo e di amicizia è stata l'occasione per ricordare le famiglie contadine del centro Italia colpite duramente dal terremoto di Agosto sottoscrivendo quota da dieci euro per il kit " amatriciana solidale" raccogliendo la somma di 530 euro che andranno alla ricostruzione delle aziende agricole e della filiera agroalimentare iniziativa che si è svolta in tutta Italia e promossa dalla Cia nazionale. Tutti i partecipanti sono rimasti contenti della bella giornata all'insegna dell'amicizia e della solidarietà. Il 4 dicembre la nostra organizzazione è stata protagonista all'annuale appuntamento pane e olio in Via Madre Teresa che quest'anno con grande soddisfazione è stato inserito nel circuito nazionale del Girolio. Come tutti gli anni è stato allestito il gazebo della Cia ed ben 12 aziende agri-



cole hanno aderito allestando bellissimi gazebo con i prodotti tipici e naturalmente l'olio nuovo di ottima qualità. Nel gazebo della Cia è stato distribuito materiale informativo ed inoltre si è fatto un appello ai visitatori per sostenere l'acquisto solidale di un modulo abitativo da destinare ad un'azienda agricola danneggiata gravemente dal terremoto a Norcia, tale appello è stato ben percepito e si sono raccolti circa 500 euro che sono stati versati per tale acquisto. Da segnalare il forte impegno del Comune di Sestri levante e degli altri comuni aderenti alle città dell'olio e precisamente Ne, Leivi e Lavagna che hanno permesso questa bellissima iniziativa che ha avuto rilevanza nazionale.

Marco Bertani.



AZIENDA AGRICOLA, AGRITURISMO A CÀ DU PIPIN

L'autunno è una stagione ricchissima, e campagne ed i boschi si trasformano, i colori stupiscono ed i sapori rispolverano piacevoli ricordi.

E' il tempo delle zucche, dei cavoli e delle farine.

E la farina che regna sovrana nell'entroterra ligure è senza dubbio la farina di castagne. La storia del castagno è da millenni intrecciata a quella dell'uomo. In Val di Vara, nel secolo scorso, le castagne



hanno permesso la sopravvivenza delle comunità anche durante il periodo invernale..in questo modo le popolazioni dell'entroterra potevano svernare e non erano

costrette alla transumanza. Possiamo definirle "Frutto paziente" poiché maturano tardissimo e le farine arrivano alla produzione solo pochi giorni prima di Natale. I danni che il Cinipide ha causato ai nostri boschi di castagno stanno lentamente ridimensionandosi, anche grazie ai lanci del suo antagonista naturale, il *Torymus sinensis*, e quindi il raccolto sta via via incrementandosi. Oggi la farina di castagne è molto apprezzata, soprattutto durante le prime giornate fredde. Cucinata in svariati modi, abbinata a gusti nuovi, oppure alle più classiche frittiture di carne di



maiale, e ai formaggi, è un prodotto che trasforma la tavola in una festa.

Un'ottima farina di castagne si può



trovare presso l'Azienda di Orietta Cassol, a Varese Ligure, che nel suo mulino trasforma anche mais e grano, tutto di provenienza aziendale. Un'azienda tutta da scoprire, legata alle tradizioni e alle buone pratiche agricole, con un parco macchine che è un museo.

Orietta Cassol ed il marito, Luigino de Paoli, portano avanti le tradizioni delle Valli interne ...con una passione incontenibile, che supera ogni fatica. Ogni lavoro nei campi rappresenta per loro un motivo di gioia. Li trovi a raccogliere le castagne, a batterle, nelle fredde giornate d'autunno, o ad imballare il fieno sotto il sole cocente, sempre sorridenti, come non sentissero la stanchezza.

Per la trebbiatura del grano, sono talmente coinvolti da aver ideato una "Festa della trebbiatura" che si ripete ormai da 5 anni, la prima domenica di Agosto. Durante questa giornata, il piccolo borgo di Toceto si rianima, e trasforma cantine chiuse ed aie in piccole botteghe di antichi mestieri. Le aziende del territorio partecipano

attivamente e contribuiscono, allestendo un piccolo mercato contadino al quale ognuno partecipa con le proprie eccellenze.

Lo stesso entusiasmo con cui lavorano nei campi, lo percepisci a tavola. Nel piccolo agriturismo vengono serviti piatti antichi, gustosissimi,



semplici e raffinati assieme, legati alle stagioni e a quello che dall'orto si raccoglie.

Queste ottime farine vengono trasformate in pregevoli piatti dalle sapienti mani di Orietta, che porta con sé le tradizioni del Genovesato, ed in particolare della Val Graveglia.

Un agriturismo che diventa comunità, luogo in cui si inizia cenando e si finisce a cantare al suono della fisarmonica.

Un'azienda agricola, una famiglia, in cui la stretta di mano ha ancora il suo valore.



spazio agenzia

CAUSA TRASFERIMENTO AZIENDA vendesi capi ovini da latte razza sarda, capi suini e caprini, in gruppo o per singoli capi. Contattare Domenico al numero 34804318470.

VENDO in località' Colla di Ventimiglia campagna con vigneto DOC, due fasce di mimosa e rustico da ristrutturare con possibilità' di ampliamento. Tel 0184/31163.

VENDO campagna di mq. 2.400 a Ceriana; con 2 vasche, impianto irriguo, piccolo rustico, uliveto e seminativo. Tel. 338.4279837

LAVAGNA - S.Giulia affitto terreno per orticoltura. Ottima esposizione. Cell. 348/7246719"

AFFITTASI terreno agricolo in Albenga di mq.5.000 dotato di impianto irriguo autonomo tel 338 1952081

Vendo motocoltivatore BCS con attrezzi trincia e fresa nuovi - Zona Imperia. Tel. 338/4865230

Vendesi vigneto in loc. Colla di Ventimiglia con vitigni "Rossese di Dolceacqua" con annesso rudere di 40 mq disposto su 2 piani con possibilità' di ampliamento, con adiacenti 2 terrazzamenti di mimosa. Totale 4.200 mq. Tel. 0184-31163 oppure 0184-206442".

Causa inutilizzo vendo motocoltivatore 14 Cv benzina buone condizioni. Tel. 328.0103535

Affitto 15.000 mq. di terreno orticolo con piante da frutto. Possibilità' pascolo ovini. Zona Cadibona Frazione Quiliano (SV) -Tel. 333/6878650

AFFITTASI, ad azienda agricola esistente, locale ad uso agriturismo completo di macchinari ed attrezzature per la ristorazione, ampio parcheggio e veranda con vista mare mozzafiato! tel 3404623082

VENDO capriatine serra smontate per ombreggio in terreno ad Albenga - Leca. cell. 348.4791933

VENDESI uliveto località Breccanecca Comune di Cogorno (GE) mq. 2.700 ottima esposizione, accesso carrabile, irrigazione. Tel. 349/6713960

VENDESI Ape Piaggio 50 cc.30.000 Km., perfette condizioni. Tel. 349.8352753

Vendesi terreni coltivabili a vigna, oliveto e ortaggi, edificabili, nell'entroterra di Albenga, tutti dotati di acqua, con possibilità' di accesso diretto dalle strade principali. Per informazioni telefonare al n. 339-2139174

Vendesi terreni coltivabili a vigna, oliveto e ortaggi, edificabili, nell'entroterra di Albenga, tutti dotati di acqua, con possibilità' di accesso diretto dalle strade principali. Per informazioni telefonare al n. 339-2139174

Vendo reti, tutte con ombreggio al 70%, di cui 8 reti nere mt. 50x2; 1 rete di mt. 50x4. Vendo inoltre 12 damigiane da 50 litri ed un torchio. Tel. 333-1367421 Cisano sul Neva (SV)

VENDO atomizzatore Agrimaster con ventola in ottime condizioni. Zona entroterra Albenga. Cell. 335.5366472

VENDO trattore stradale RP cabinato due posti, causa inutilizzo, poche ore di lavoro. Tel. 3477638042

CEDESI diritti per reimpianto vigneto zona Finale Li-

gure. Tel. 019/742009 oppure 339/1277156

VENDESI terreno agricolo in Comune di Ceriale di mq. 4.300 circa - tel. 347/9292583

CASTELNUOVO MAGRA E ORTONOVO 1 km dal mare vendo: - terreno pianeggiante circa nove HA adatto a coltivazioni; terreno pianeggiante 2,5 HA vicinanza mare su strada di affluenza per le spiagge, ideale per allevamento cavalli, coltivazione ortofrutta ecc...con possibilità di costruzione; uliveto centenario collinare 4 HA vista mare servito da acqua. Tel: 339 5848122

VENDESI terreno agricolo mq. 4.200 tutto pianeggiante con progetto casa unifamiliare già approvato. Cisano sul Neva (SV) Tel. 333-1367421.

VENDO 2 strutture di serre modulari a tunnel con inclusi n. 2 bruciatori per riscaldamento funzionanti. Le caratteristiche sono: dimensioni: 9 metri larghezza per 20 metri di lunghezza (scomponibili in settori da 1,60 metri); struttura in ottime condizioni in ferro zincato. tel. 349/4566546

VENDO cella frigorifera mq.45 marca Costan - Cell. 338/4865230

VENDESI uliveti in Comune di Alassio (SV) e Villanova d'Albenga (SV) mq. 6000 circa - tel. 3477039891

VENDESI terreno di circa mq. 6000 in Comune di Villanova d'Albenga (SV) - tel. 347/7039891

VENDO autocarro Fiat 119 in buone condizioni ottimo prezzo. Tel. 0185/308248 ore pasti.

VENDO cella frigorifera marca "Costan". Lunghezza m.5,50 profondità m.2,90 altezza m. 2,80. Spessore cm.10. Cell. 338.4865230

CERCASI terreni Albenga-Ceriale in affitto, preferibilmente grande dimensione, pagamento canone anticipato Tel.349.1145884

Vendo in Casanova Lerrone, frazione Vellego, fabbricato rurale di 7 vani. Telefonare ore pasti 019.627733 - 366.4884813.

VENDESI terreno agricolo in Albenga circa mq. 3300 con annesso serre automatizzate. Tel. 3356672778.

AFFITTASI ULIVETO in Casanova Lerrone. Telefonare al n° 339.2139174

VENDO, anche singolarmente.- 10 damigiane di vetro impagliate da 54 litri in ottime condizioni. Prezzo da concordare. Telefono: 338/486523

VENDESI trattore Carraro TN 5004 (50CV) con fresa meritano con spostamento idraulico. Perfette condizioni. Tel. 335/5366472

VENDESI terreno agricolo mq. 2.200 in Ortovero loc. Pozzetti accessibile con mezzi pesanti tel. 347.4487279

VENDO invasatrice. Contattare tel. 328/1598186 - 328/9078643

VENDESI Cella Frigo per alimenti e fiori. Dimensioni 250 prof. x 270 alt. x 500 larg. spessore 10cm. Tel. 3384865230

AFFITTASI Oliveto di Taggiasca, 100 piante, di mq.4400 circa in Albenga - cell. 3335000954

VENDESI terreno di mq. 5000 nel Comune di Pompeiana (zona Riora) sul fondo sono presenti due serre in ferro. Possibilità di costruire casa e magazzino. Tel. 338.5290281

VENDESI Motozappa semi nuova modello SEP 125, 3 marce avanti + retromarcia, sicurezza elettrica sul manubrio + doppia sicurezza sulla retromarcia, motore Lombardini 359 a benzina. Vero Affare solo 10 ore di lavoro. Tel. 340348369

AFFITTASI Terreno di ca. 3000mq in Cisano sul Neva, Regione Piamboschi, adibito a uliveto vigna e frutteto, tutto irrigabile con piccolo rustico ripostiglio. Tel. 0182595121 / 330259691.

SCAM MEZZI E TECNICHE PER L'AGRICOLTURA

CONCIMI ORGANO MINERALI A BASE TORBA PER LA CONCIMAZIONE DI OLIVO, FRUTTA, VITE, ORTAGGI E FLORICOLE

- Granuli NPK con estratti unici integrati
- Alta efficienza agronomica e ambientale
- Rispetto della fertilità del terreno
- Equilibrio vegeto-produttivo della pianta
- Migliorano il livello qualitativo delle produzioni

VIGNAFRUT ME BELFRUTTO ME OLIVETO VIGOR TOP SUPER ROBUR

• Gli unici con TRACCIABILITA' e CERTIFICAZIONE della DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO EPD

PER INFORMAZIONI:
Referente di zona Dr. Agr. Dionigi Fasce - cel 335,807.03.77
SCAM spa - Strada Bellaria, 164 - 41126 Modena - www.Scam.it - info@scam.it